

# Galeotto



LA **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

*ravennate forlivese & imolese*

## ...ED E' GIUGNO

«Tra corazze ed alabarde,  
tra alfieri e cavalieri,  
tra corazze e gran Signori  
e nobili guerrieri.

Dei Manfredi siamo gli eredi  
dei Signori di Faenza,  
tanto onore per un colore  
simbolo di fedeltà.

Giallo Giallo Giallo  
un colore che vincerà,  
Giallo Giallo Giallo  
e la storia rivivrà,  
Giallo Giallo Giallo  
e la gloria ritornerà.

Tra le marce dei tamburi  
e il volare di bandiere  
sta giungendo al galoppo  
è il nostro Cavaliere.

E' silenzio tra la folla  
un anno di lavoro è là  
poi un grido solamente:

Giallo Giallo Giallo  
un colore che vincerà,  
Giallo Giallo Giallo  
e la storia rivivrà,  
Giallo Giallo Giallo  
e la gloria ritornerà.

In alto le insegne,  
in alto i nostri cuori,  
farò quanto pur posso,  
sono questi i nostri valori.

Di tutti è il rione più nobile,  
di tutti è il più sincero.

Un affetto vero  
e lottare con onestà.

Giallo Giallo Giallo  
un colore che vincerà,  
Giallo Giallo Giallo  
e la storia rivivrà,  
Giallo Giallo Giallo  
e la gloria ritornerà.»



## GLI APPUNTAMENTI DI GIUGNO 2019

**Domenica 2:** ore 16.00 - Piazza del Popolo  
Torneo Giovanissimi Alfieri Bandieranti

**Domenica 2:** ore 21.00 - Piazza del Popolo  
Giuramento Cavalieri e Gara a Coppie

**Sabato 8:** ore 21.00 - Stadio Bruno Neri  
22° Torneo della Bigorda d'Oro

**Sabato 15:** ore 20.30 - Piazza del Popolo  
Torneo Alfieri Bandieranti e Musicisti

**Domenica 16:** ore 21.00 - Piazza del Popolo  
Giuramento Cavalieri e Gara a Coppie

**Domenica 23:** ore 18.00 - Stadio Bruno Neri  
62° Niballo - Palio di Faenza



**Direttore Responsabile**  
Augusto Ragazzini

Autorizzazione  
del Tribunale di Ravenna  
n. 728/Stampa del 19/5/1983

**In Redazione**  
Tutta la famiglia di Porta Ponte

**Redazione**  
Via Bondiolo, 85 - Faenza (RA)  
tel. 0546-660663

**Proprietà**  
Rione Giallo  
Galeotto Manfredi

**Fotografie:**  
Ideefoto Giò  
C.so Matteotti, 61/A - Faenza (RA)

**Realizzazione e stampa:**  
Faenza Printing Industries SpA  
Via Vittime Civili di Guerra nr. 35  
48018 Faenza (RA)

## GALEOTTO 2019: DALLA REDAZIONE, ANZI NO!

Giugno arriva sempre, questa è una certezza! E subito dopo arriva il Galeotto ed anche questa è una certezza, anzi no! Quest'anno i tempi sono stati record quindi andiamo dritti ai ringraziamenti, dedicati a tutti coloro che si sono presi la briga di scrivere due righe mettendosi a disposizione.

E noi ci auguriamo che sia esattamente come ve lo aspettate, anzi no! Speriamo vi sorprenda, vi faccia sorridere, indignare, borbottare ed emozionare anche un po'.

Per quanto ci riguarda, noi ci siamo già emozionate a sufficienza almeno fino al prossimo anno, perché no?!

Buona lettura!

La Redazione

P.S. Attendiamo qualsiasi vostro commento o suggerimento al +39 370.36 99 308!

## PNEUS *TECNICA*



Via Boaria, 87 - 48018 Faenza (RA)  
Tel: 0546 623428 - Fax 0546 626371  
pneustecnica@libero.it

# LA FORZA DEL RIONE

DI MAURIZIO BERTONI

Di nuovo giugno, nuovamente Palio; con una cadenza regolare si susseguono gli anni e per i Rionali spesso questo è il ritmo con cui si scandisce il trascorrere del tempo, degli anni.

1959 – 2019, sono sessanta, un ripresentarsi costante e ripetitivo di questo che è il momento più intenso, più duro, più bello, più faticoso, più emozionante, più nervoso, più esaltante, più ..., non si finirebbe mai di elencare le emozioni che per i rionali comporta questa stagione.

I Rionali, la forza del Rione, coloro che si sono rimboccati le maniche sostenendo il Rione materialmente, senza mai cercare le luci della ribalta ma solo per l'orgoglio di esserne parte, quelli che trovi sempre quando il Rione ha un problema da affrontare e che, quando il problema è più grande, sanno creare un gruppo compatto in grado di affrontarlo.

Il senso di appartenenza, la forza del Rione, rendersi conto di voler lavorare fianco a fianco per raggiungere obiettivi comuni, piccoli o grandi che siano, che ci fanno sentire tutti parte di una comunità viva e vitale, che ci fanno vivere il Rione come la casa, la nostra casa del popolo di Porta Ponte.

La forza del Rione sono le persone, chi ha rinunciato a qualcosa, sacrificato il proprio tempo dal lavoro, dalla famiglia, dagli hobbies e dal divertimento a per far vivere il proprio Rione.

La forza del Rione sono le persone che non sono d'accordo, ma ci sono, che serenamente esprimono le proprie opinioni divergenti e così arricchiscono il Rione con la consapevolezza che esserci è per il Rione e non per il Consiglio Direttivo.

E di nuovo, come tutti gli anni, riguardiamo il tempo che ci separa dall'ultimo Palio e pensiamo a tutte le attività che hanno mantenuto vivo il Rione, a tutti gli eventi organizzati da "ragazze e ragazzi" di tutte le età che ci hanno visto numerosi a condividere gli spazi rionali e rafforzare il senso di appartenenza al Rione.

Occasioni rese possibili da un'ineguagliabile team di cucina che come sempre si è dimostrato all'altezza per affrontare qualsiasi evento con abilità e professionalità uniche, una menzione va fatta al neonato "team gardella" che ha affrontato qualsiasi sfida gli fosse proposta, rafforzando così la potenzialità della cucina.

Un anno che ha visto riprendere, grazie all'attività della Biblioteca Angelo Lapi, il ciclo di conferenze a tema che nel periodo invernale rammentano come il nostro Rione abbia sempre avuto a cuore un'apertura verso la città.

Un anno con i nuovi arrivati Felice e Gianaldo assieme ai quali siamo riusciti a creare un rinnovato ambiente dove poter trascorrere un po' di tempo libero, facendo due chiacchiere e mantenendo vive le storiche discussioni rionali.

Costumi e Armature come sempre hanno avuto un costante impegno invernale per garantire alla comparsa del Rione una marcia verso la piazza sempre impeccabile e all'altezza delle attese che tutti hanno quando vedono arrivare i costumi di Porta Ponte.

Ora inizia il tour de force, tutto comincia ad accelerare fino a raggiungere ritmi di lavoro disumani nei quali tutti i gruppi si trovano ad affrontare la propria sfida partendo dalla sinergia dei gruppi "Cucina" ed "Eventi" che per giugno promettono una grandissima festa.

Il GSM, mai pago dei risultati già archiviati, esce da un inverno in cui ha lavorato incessantemente e duramente in tutti i reparti per continuare quella crescita tecnica che ci consente di essere sempre protagonisti e non spettatori in tutte le competizioni.

Il rinnovamento ottenuto con l'inserimento di nuove giovanissime leve di sbandieratori nelle squadre conferma la qualità del lavoro che da cinque anni il gruppo sta portando avanti e che ha visto crescere a livello tecnico tutti i ragazzi.

Anche i musicisti hanno dovuto affrontare una riorganizzazione e una nuova impostazione tecnica, ma anche loro con impegno e sacrificio sono riusciti a crescere e diventare un gruppo sempre più integrato fra tutte le sue anime, spirito indispensabile per affrontare competizioni di squadra.



Il GSM sa di avere avversari di altissimo livello, ma è in grado di affrontarli con la serenità di chi sa di aver lavorato duramente e di poter quindi affrontare qualsiasi sfida.

La scuderia si è anch'essa adoperata duramente, il gruppo si è confermato in toto e come un meccanismo ben oliato ha lavorato inverno e primavera per farsi trovare pronto al momento giusto, un mestiere fatto di levatacce mattutine, di prove maniacali per evitare qualsiasi problema anche impercettibile, di fughe dal lavoro per andare dai cavalli e di tempo spesso sottratto alla famiglia per non togliere neanche un minuto alla scuderia.

Non ci sono appelli e il lavoro costante, condito con l'ansia che con i cavalli l'inconveniente si può presentare in qualsiasi minuto e a volte può compromettere il lavoro di tutto l'anno, ci porta ad affrontare le corse alla pari degli avversari pronti ad essere sempre competitivi e con la certezza che proprio il giorno della Bigorda e il giorno del Palio il Rione Giallo c'è.

Di nuovo giugno, nuovamente Palio, lo vivo con la tensione e l'emozione che provo sempre quando vedo una bandiera gialla o un cavaliere vestito con i nostri colori e, proprio di fronte a queste sfide, sento la forza del rione che ci avvolge, ci spinge e ci sostiene.

# METTI CHE... UNA SERA TI DIVERTI

DI MANUEL TIMONCINI

Una domenica mattina, mi sveglio, apro gli occhi e penso: "Ieri mi sono proprio divertito!".

No, non sono uscito con amici a fare serata, non sono uscito a cena, sono stato in famiglia, sono uscito con una Grande Famiglia, mi sono divertito ed ho fatto divertire il popolo del Rione Giallo!

Il 9 giugno 2018 si corre a Faenza la 22ª edizione della Bigorda D'Oro, io sono chiamato a difendere i colori del Rione Giallo, io e Silver Wash, un piccolo cavallo dal cuore grande.

In campo non siamo soli, accanto a noi ci sono Sergej (l'uomo di ghiaccio che non sbaglia un colpo), Stefano (alla lancia e al cronometro, il più ansioso di tutti dentro ma rassicurante al momento giusto) e Sandro (il terzo uomo, il motivatore, l'uomo dell'"una alla volta").

Attorno a noi c'è un puzzle costruito in un anno di lavoro formato dai vari tasselli inseriti nella giusta posizione, ognuno di fondamentale importanza, a partire dal capo scuderia Christian fino ad arrivare a chi "solamente" striglia i cavalli.

Cavaliere in campo! Inizia la tenzone, sale la tensione, alla prima tornata liscio il bersaglio, "tranquilli ragazzi, è solo per creare un po' di suspense"... ma quale suspense, bisogna riprendere in mano le redini del gioco, e qui entrano in campo i miei uomini a terra a tenermi concentrato, a fare in modo che non mi demoralizzi, a mordere più forte di prima... quella Bigorda la voglio portare a casa e tornata dopo tornata, sappiamo tutti come è finita, chi è uscito per primo dal cancello, chi ha ritirato per la prima volta la Bigorda in Piazza e dove è ora appesa questa Bigorda...



VOLEVO DIVERTIRMI, dicevo...

VI SIETE DIVERTITI, mi hanno detto...

Tra pochi giorni si torna in campo, ma questa è un'altra storia...

DIVERTIAMOCI vi dico!!!



**CabloTEC**

VIA FARLOTTA 12, RIOLO TERME  
 0546 70570 info@cablotec.net  
 www.cablotec.net

GIOIELLERIA ARGENTERIA  
**BARAVELLI**  
 OROLOGERIA OTTICA

Faenza  
 centro comm. CAPPUCINI  
 Via Canal Grande  
 40 Tel.0546664724

Fusignano  
 galleria Corelli  
 C.so Emaldi 86 tel 054550739

www.gioiellarbaravelli.it info@gioiellarbaravelli.it

# LA MIA CORSA DA RICORDARE

DI MATILDE CAROLI

Un altro giugno è passato; per alcuni nel modo migliore, per altri in un modo inaspettato o semplicemente insufficiente.

Per me è passato, prima di tutto, in modo speciale.

Tutto è partito quando mi trovavo nella sala costumi, insieme alle nostre sarte, per farmi assegnare quello che sarebbe diventato il mio attuale costume da tamburino. Ricordo ancora però, le parole di Marinella: "Credevo fossi venuta su per provare qualcos'altro", mi disse. Confesso di averci messo qualche attimo a collegare. Senza pensarci due volte, chiudemmo le porte e iniziammo la mia "prova costume". In pochi minuti, con l'approvazione dei presenti, ero diventata la nuova dama della Bigorda.

Mantenere questo fatidico segreto, ovviamente non fu per niente semplice. Infatti non tardai neanche un secondo ad avvisare i miei genitori. La cosa che più mi rimase impressa fu lo sguardo di mia mamma, di una donna compiaciuta, anche lei dama a suo tempo, che poteva rivivere questi momenti felici in sua figlia.

Credo che chiunque possa capire l'onore che provavo, sapendo di poter portare avanti una tradizione del genere sia nell'aspetto familiare che in quello rionale.

Provai un'altra forte emozione quando Marinella, in cerca di un "damo" adatto al mio fianco, conobbe il mio papà. Fermò subito le ricerche, aveva già trovato ciò che cercava.

Passarono vari mesi, durante i quali in realtà non diedi troppo peso a ciò che mi aspettava, fino a quando non arrivò il mese tanto atteso da tutti noi. Ovviamente tutto ciò venne alla luce ed in molti mi chiesero conferma delle voci che avevano sentito.

Il giorno della cena propiziatoria mi svegliai abbastanza agitata. Il "mio" momento si avvicinava sempre più. La sera mi presentai con un vestito rigorosamente giallo, acquistato dopo ore di ricerche insieme alla stilista di fiducia (naturalmente la mia mamma). Dopo un caloroso benvenuto e qualche tradizionale coro da parte dei rionali a me più vicini, fui chiamata a raggiungere il caporione insieme al mio papà. Oltre l'imbarazzo di dover prendere in mano il microfono e scattare varie foto, mi divertii molto a fare il taglio della torta insieme a Manuel, il cavaliere che avrei accompagnato il giorno dopo, e a gli altri componenti del gruppo scuderie.

La mattina dopo, ero un vero e proprio fascio di nervi. Iniziai i preparativi dalla pettinatura, poi mi vestii ed alla fine fui truccata.

Il momento della partenza era sempre più vicino ed io non sopportavo più l'ansia e il caldo che mi avvolgevano. Il tragitto fino allo stadio, cosparso di saluti e complimenti dai passanti, tutto sommato andò molto bene. Divenni nervosa, al momento dell'ingresso in campo. Nonostante avessi già percorso quella strada da tamburino, fu un'emozione ancora più grande: dall'orgoglio che dimostravo davanti alle curve degli altri rioni nel portare avanti i nostri colori, fino all'onore che provavo sentendo le urla dei miei rionali pronti a sostenermi.

Durante la corsa ero tesa e speranzosa come qualsiasi altra persona in tribuna, ma forse con un'altra visuale, viste le possibili conseguenze. Tornata dopo tornata, potevo e "dovevo" toccare gli scudi conquistati come segno di augurio per i prossimi. Sfiato anche l'ultimo, insieme a tutti i figuranti, venimmo invasi da un'euforia magica. Finita l'ultima sfida, ci diedero il via e vi posso assicurare che poche altre volte avevo corso così veloce. Non mi era ingombrante neanche il vestito o scomode le scarpe, perchè ero troppo contenta per il risultato ottenuto da Manuel e da chi lo aveva sostenuto per un anno. Il pensiero di aver accompagnato il nostro cavaliere a vincere, per me non era ancora realtà. Ho realizzato tutto quando ho potuto fargli i complimenti di persona sotto la nostra curva durante una breve intervista. Da lì in poi tutto è stato meraviglioso, le foto, i cori e la premiazione in Piazza. Come potete immaginarvi, i festeggiamenti erano appena iniziati e sarebbero continuati al Rione.

E' stato uno dei momenti più intensi che abbia mai provato e lo auguro a chiunque. Aspetto con ansia questo giugno per portare avanti in modo ancora più significativo i nostri colori. Capisco che non renda come dovrebbe leggerlo in un testo, ma credo e spero che ognuno di voi possa condividere con me la magia di questi momenti che sottolinea la soddisfazione e l'orgoglio che tutt'ora provo nei confronti di questo Rione e di quello che siamo.





**IL PRANZO  
AL LAVORO**



**AUTOBRIL**  
coffee bar

Per informazioni: 0546.1910047 oppure laboratorio@autobril.it



di Biagi Alberto  
335-5604042



ABBIGLIAMENTO SPORTIVO ARTICOLI PROMOZIONALI E DA REGALO

Via Rambelli, 18 - Tel. 0546 634569

# EH GIÀ...SIAMO ANCORA QUA!

DI CHRISTIAN LASI

Innanzitutto voglio ringraziare questo consiglio per avere appoggiato e dato ancora fiducia a questo affiatato gruppo scuderia che da tempo lavora assiduamente.

Quest'anno rivedremo confermati entrambi i nostri valorosi cavalieri: per il Palio Messer Daniele Ravagli e per la Bigorda Messere Manuel Timoncini ed inoltre stiamo lavorando per far crescere la giovane promessa Mattia Melandri.

All'interno del gruppo abbiamo:

- La New Entry Nicola Albonetti, intento a capire e imparare bene come muoversi in questa nuova realtà e un ritorno gradito di Gabriele Altini che tutti già conosciamo.
- I due Jolly: Andrea Cavalli e Sergej Sissa che nei momenti più intensi danno sempre un importante contributo.
- Il buon Alberto Bagnara che si sta impegnando sempre più per migliorare nel suo ruolo di tutto fare.
- Il carismatico Stefano Beoni che si è reso molto utile nel seguire la parte burocratica con la Cooperativa Rioni.
- E infine, ma non per ordine d'importanza, le due colonne portanti Sandro Ravagli e Federica Pederzoli che non si tirano mai indietro per qualsiasi bisogno.

Voglio ringraziare tutti questi fantastici ragazzi che hanno reso possibile la crescita della Scuderia Rione Giallo in questi anni e voglio ricordare a tutti che venderemo cara la pelle!!

Quest'anno altri due appuntamenti importanti vedranno impegnata la scuderia quindi vi aspettiamo per sostenere i nostri cavalieri a Monterubbiano e Foligno!!!

P.S. Un ringraziamento speciale, per la pazienza e il supporto alle nostre mogli e compagne che ancora ci sostengono.



## GAUDENZI

**INGROSSO CARTA CARTOLERIA SACCHETTI**

**48018 Faenza (Ra) - Viale Ceramiche, 19/21**

**Tel./Fax 0546-22506**

**e-mail: gaudenzis.r.l@libero.it**

**SUPERSTORE**  
**LA FILANDA**  
**CONAD**

Via Della Costituzione 28 - Faenza

tel. 0546665831

[www.centrolafilanda.it](http://www.centrolafilanda.it)

## LE EMOZIONI DEI PIU' PICCOLI...

DE I NOSTRI BIMBI

Niente di più vero e azzeccato quando si dice che bisognerebbe guardare il mondo con gli occhi dei bambini e tutto sarebbe più semplice, più bello e sicuramente più colorato...Di giallo ovviamente!

Da qui, l'idea di dare spazio alle emozioni e ai ricordi dei bimbi che per la prima volta hanno sfilato per la Bigorda e hanno avuto l'occasione magica di poter festeggiare una splendida vittoria!

Ed ecco che troverete un misto tra imbarazzo e orgoglio, paura e divertimento ma anche tanta spensieratezza! Buona lettura!

-----  
"Alla sfilata dell'anno scorso ho provato paura perché avevo paura di sbagliare qualcosa, emozione ed ero.... Sì felice di farla!!! Comunque emozione perché per me la sfilata è stata un po' imbarazzante." (Isabella)

-----  
"Mi sono sentita benissimo! Era la mia prima volta e mi è piaciuto! Ho conosciuto degli altri bambini, ero emozionata perché tutti mi guardavano, mi è caduta la palla e avevo paura perché tutti avevano detto che dovevamo fare i bravi. C'era la mia amica del rione Sofia. Quando siamo arrivati allo stadio abbiamo mangiato, meno male!!!! Abbiamo bevuto e ci siamo seduti!!!! Poi abbiamo vinto!!! E Michele e Matteo mi hanno preso in braccio e siamo corsi alla rete! Alla rete c'era babbo che urlava come un matto!! Che bello! Al ritorno ero carica dura! E poi quando siamo tornati ho anche mangiato la minestra!!! Si mangia proprio bene!"(Linda)

-----  
"Alla sfilata del Rione Giallo ho provato tanta gioia, felicità e divertimento. Mi è piaciuto quando abbiamo sfilato dentro lo stadio!!!" (Aurora)

-----  
"Il momento più bello è stato quando sono andato con Pietro e abbiamo corso perché eravamo troppo indietro, veramente! Quando stavamo andando fuori dalla piazza! Poi quando abbiamo vinto...(ride)" (Francesco)



-----  
"Era da tanto tempo che aspettavo quel momento, infatti mi ero allenato facendo il percorso tante volte. E rifarlo quel giorno è stato emozionante. È stato bello stare in tribuna e vedere i cavalli passare vicini! Speravo di vincere il premio per i bimbi, ma quest'anno andrà meglio! Ma il momento più bello è stata la corsa quando abbiamo vinto la Bigorda! Forza Manuel e forza Rione Giallo!"(Pietro)

-----  
"È stato bellissimo, poi dopo mi ricordo tantissimo che quando abbiamo corso...come si dice...nello stadio quando abbiamo vinto la Bigorda. Mi ricordo anche che abbiamo vinto la lancia quella lì lunga lunga e mi ricordo anche che mi stavano per spaccare i timpani perché urlavano tutti come pazzi! Mi è piaciuto camminare nella sfilata e mi ricordo anche che Melania ci dava l'acqua quando avevamo sete." (Giorgia)

-----  
"Mi sono emozionata perché era la mia prima volta che sfilavo e soprattutto perché abbiamo vinto!" (Terissa)

-----  
"Mi sono divertita a provare a lanciare la palla e mi sono emozionata a provare i vestiti, mi sono emozionata anche a sfilare." (Lucia)



**GOMMAPLASTICA** SNC

Via Lapi, 117 - FAENZA (RA) Tel. e Fax 0546.661678  
[www.gommaplastica.it](http://www.gommaplastica.it)

**D'UVA**  
BEVANDE

Via Lughese n. 183 - 48014 Castel Bolognese (RA)  
Tel. 0546 50234 - Fax 0546 653598  
e-mail: [duvatamb@libero.it](mailto:duvatamb@libero.it)

# SOGNO O SON DESTA?

\*\*\*\*ATTENZIONE – ARTICOLO PERICOLOSO\*\*\*\*

Di MONICA ROSSI

Come tutti sappiamo, il rionale più o meno assiduo non vede l'ora di poter leggere il GALEOTTO che ogni anno all'inizio di giugno si presenta fresco fresco di stampa e pieno di pensieri di chi, un po' per richiesta insistente e un po' per piacere, si è spremuto ben bene le meningi. E ognuno decide di leggerlo dove vuole, ma si sa, i più abituarini preferiscono quel posto dove andiamo tutti per almeno una decina di minuti al giorno.

Da qui l'idea di informarvi presto, Cari Lettori, che questo articolo potrebbe non essere adatto al luogo in cui vi trovate. Considerate di rimandare la lettura se vi va, oppure procedete ma sarà impegnativa, vi avverto.

Quest'anno, mi sono detta che sarebbe stato bello tentare di scrivere un articolo per il Galeotto ed inizialmente temevo che avrei dovuto ricercare gli argomenti per giorni e giorni nella speranza di presentarvi qualcosa di decente. E invece, contro ogni aspettativa, in pratica ho fatto ben poco.

Come succede a tanti, mi capita spesso di faticare a prendere sonno oppure di non dormire proprio per qualche ora, per la gioia della mia metà che si deve subire i miei sonni movimentati. Proprio da una notte più o meno insonne, sono arrivati gli spunti di quanto state leggendo.



*Sento in sottofondo qualche bacchetta che batte il tempo sul tamburo, un suono familiare, pieno, sicuro. Non è fortissimo quindi capisco che c'è qualcuno che non lo sta suonando ma semplicemente lo accorda. Non so chi sia ma c'è dell'impegno in questo gesto, senza fretta, con attenzione.*

Mi sveglio, okay era un sogno, dico tra me e me, è ancora presto devo dormire che domani c'è da fare a lavoro.

*Mi ritrovo in cucina, c'è un gran brusio ma nemmeno stavolta riesco a capire chi sta parlando. Mi muovo come assonnata e decido che è ora di tirare fuori un paio di piatti e riempirli. Cappelletti al ragù, si intende!*

*Mi preparo ad uscire, attraverso una decina di persone in fila, scavalco 10 sedie, slalom su 3 tavoli e finalmente vedo nitidamente i miei clienti, mi schiarisco un po' la voce e chiedo: "I cappelletti al ragù?" e mentre appoggio i piatti esclamo: "Arrivo subito, vi porto il parmigiano!".*

Mi rigiro di nuovo, apro gli occhi e comincia a venirmi pure un po' di languorino. Un'occhiata all'orologio, naaaa. L'alba è ancora lontana.

*Sono sempre lì, nel mio Rione di nuovo. Stavolta da spettatrice, mi ritrovo nella zona del bar e sento della gente che discute alle mie spalle. Parla, parla e riparla. Vedo i più giovani che ridono ordinando qualcosa da bere. Mi rigiro verso il gruppetto che parla perché proprio non capisco che cosa sta dicendo. Le parole sono come ingarbugliate, tira un venticello leggero che le porta via con sé ed io, niente, non sento niente.*

E vabbè, di nuovo mi risveglio. Pazienza, mi dico, inutile ricontrollare l'orologio. Prevedo sarà una notte lunga.

*Ah, stavolta sono allo stadio ma non sono io. Penso come me, ma sono il cavallo che corre. E corro come i matti in maniera istintiva, la potenza e la propulsione di tutti i miei muscoli all'unisono mi fanno sentire fortissima, imbattibile. E chissà, forse, lo sono. Il Niballo si avvicina, cerco di prendere la curva meglio che posso, non ci capisco proprio niente ma gli zoccoli galoppo da soli, è tutto istinto, siamo io e il mio cavaliere.*

Questa poi! Penso: adesso basta! Mi alzo. Ributto l'occhio all'orologio ed è davvero troppo presto.

*Prendo coscienza e mi sembra di sentire un venticello. Mi sento così leggera come se fossi di stoffa e in un attimo, mi rendo conto che sono diventata la bandiera all'inizio della discesa all'ingresso del nostro Rione.*



**autocarrozzeria**  
**SCHIUMARINI & FABBRI**  
Via Righi, 58 - Faenza (RA) - Tel. 0546.622250

**ASSICOOP**  
Romagna Futura  
AGENTE GENERALE **UnipolSai** ASSICURAZIONI  
Consulente **Mattia Testa**  
tel: +39 334 751 1391

*È come se in un attimo mi tornassero alla mente un sacco di storie che non posso raccontare ma che ho visto. In alcune, sono pure la protagonista! Quante liti, quante discussioni, c'è una sola cosa che le supera tutte in numero, i bicchieri che si sono alzati agli inni cantati a squarciagola e mi sento privilegiata a poter stare quassù ad osservare quanta gente, alla fin fine, si vuole bene. Tanto semplicemente, quanto strano, sarà che l'orgoglio ci impedisce spesso di dircelo e di fatto non ce lo diciamo mai.*

Drrrrriinnnnn, mi siedo di scatto! Sbiastico un buon giorno ma sono già intenta a cercare di fissare nella mia mente tutto quanto, per non perdere nemmeno un frammento delle sensazioni che ho provato e che mi dispiace, non sono così sicura di poter trasmettere sulla carta.

Un paio di cose però lascia che te le dica, così...tra me e te.

Se sei arrivato fin qui, sai bene che il Rione ha bisogno di tutti, nessuno escluso. Ci sarà sempre un tamburo da accordare, una chiarina da soffiare, una bandiera da far volare al vento e un cavallo da muovere alla giostra, se poi vuoi esagerare, puoi trovare un bicchiere e un piatto da sparecchiare oppure qualche tavolo da pulire nei caldi pomeriggi di giugno (la spugna è sempre lì, in cucina!) ma anche un amico da consigliare, un bicchiere da alzare e vedere negli occhi del tuo vicino il riflesso di quello che c'è nei tuoi...insomma molto di più di semplici occasioni per divertirsi insieme.

Eh bè, quante cose diamo per scontato...No?!

A questo punto, non so se ancora sto sognando o sono sveglia ma mi sembra chiaro che il Rione sia anche questo: spingerci fuori dalla nostra zona di comfort per costruire insieme quello che vogliamo essere, con diversità di vedute, fatica ed impegno, è ovvio. E tu, come in tutte le cose hai la libertà di scegliere cosa puoi fare e cosa no. Ma se ho capito bene, praticamente è quasi impossibile che tu non possa far niente.

Quest'anno quando oltrepasserai la prima bandiera e muoverai i primi passi sulla discesa, sappi che le discussioni ci sono ma volano nel vento, forse è meglio sfruttare il tempo diversamente e cambiare prospettiva.

E tu mi dirai, che cosa ne avrò io in cambio?

Questo lo devi scoprire da te!



**Algheri**  
arredamenti



Via Risorgimento, 30 - Faenza - t. 0546-622699  
algheri@algheriarredamenti.it  
www.algheriarredamenti.it

• • •  
• • **FAENZAGROUP**  
• COMMUNICATION SOLUTIONS

## È PALIO: MI ANNODO SUL TUO CUORE, DI NUOVO, PER SEMPRE

*Lo incontriamo da piccoli, la prima volta che abbracciamo i colori del nostro rione. Da quel momento, ad ogni palio, sarà sempre con noi, a proteggerci le spalle.*

Ti ricordi quando ci siamo incontrati per la prima volta?

Ti ho abbracciato le spalle, così piccoline che c'ho messo proprio poco. In quegli occhi grandi vedevo i miei colori riflessi e mi sono sentito importante, perché sapevo che ero il primo e che non mi avresti mai dimenticato, come un grande amore!

Quelle spalle, le ho sentite crescere di anno in anno, ti sei fatto grande nel giro di poco. Quando eri piccolino, ero quasi troppo grande per te, tant'è che mi hai fatto cadere per terra due mila volte! Lo so che si dice che non mi si debba lavare, che per il Palio porta male, ma te ne sei approfittato un pochino!

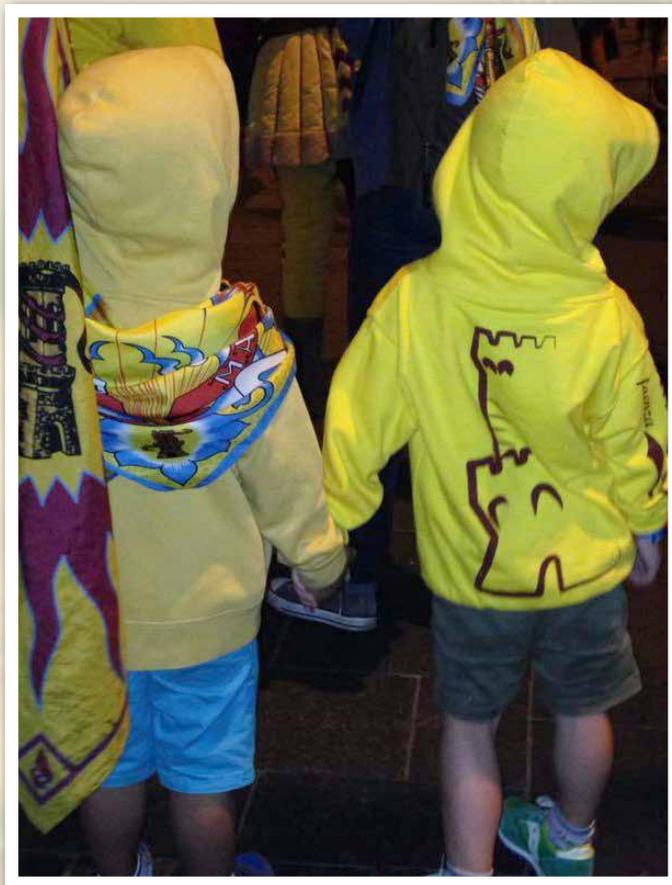
Poi sei cresciuto, quelle spalle sono diventate ruvide e robuste e io mi ci sono appoggiato timido, sicuro e protetto. A volte, ti ho asciugato le lacrime e veniva da piangere anche a me, mi stringevi tra le mani con il viso affondato proprio sulla Torre e piangevi, piangevi, Madonna quanto piangevi! Invece, qualche volta, piangevi e ridevi e io non capivo niente, in mezzo a tutta quella gente che cantava, si abbracciava e si spingeva: qualcuno mi ha dato anche qualche strattone che a momenti mi strappava!



Io e te non ci si vede tanto spesso. Ma lo sai che succede oggi? Oggi torno sulle tue spalle. Torno a sentire che tremi dall'emozione, annodato per bene e sollevato dal vento, torno a vedere il sole che brucia l'attesa infinita e ti prometto che cercherò di farmi leggero, per non farti patire il caldo. Ma tu, però, promettimi che mi sventolerai verso il Palio, che mi terrai al collo per vedere la Piazza gremita e i nostri ragazzi a volteggiar bandiere, che mi

farai assaporare i canti e le infinite attese. Promettimi che staremo insieme ad aspettare la partenza di ogni tornata, che mi terrai di conto e che mi porterai con te anche quando, usciti dal campo della giostra, ci dirigeremo verso la Piazza, comunque sia andata. Promettimi che mi terrai con te, nella buona e nella cattiva sorte.

Oggi, amico mio, mi annodo sul tuo cuore, di nuovo, per sempre.



**Green Fruit**  
Ingrosso di frutta e verdura

FAENZA (RA) Via Graziola 4/A  
Tel. 0546.646053 Fax 0546.46860  
Paolo 333.9674885  
Email: greenfruit@alice.it

**Bulloneria**  
**MAGNANI** Srl

Via Piratello, 53 - 48022 Lugo (RA)  
tel. 0545 30580  
magnani@bulloneriamagnani.com

# IL NUOVO FAZZOLETTO

DI CARLO ZOLI

L'idea di questo disegno nasce dalla necessità di rinnovare il fazzoletto del Rione in onore dei sessant'anni del Niballo Palio di Faenza.

Nonostante io sia prevalentemente un modellatore, ho accettato molto volentieri la sfida di poter realizzare qualcosa per un rione che seguo dalla mia infanzia. Mi riempie di gioia essere arrivato ad un obiettivo così significativo.

Nei miei anni giovanili ho portato avanti l'ambizione di poter diventare

parte integrante della sfilata storica e dopo anni di percorso, dai ruoli iniziali a quello raggiunto oggi (soldato a cavallo), ho vissuto la vita del Rione Giallo come quotidianità, imparando ad essere orgoglioso di questo rione, che ancora oggi rappresenta una parte importante della mia vita.

Tornando al disegno e al fazzoletto, ho deciso di disegnare secondo il mio tratto, qualcosa che fosse nuovo, significativo, ma originale: due torri che si stanziano simmetricamente agli estremi dello spazio trasversale, dove un unicorno rampante dimostra non solo il connubio tra finezza – nella leggerezza dei movimenti – e potenza – nella forza simbolica dell'animale – ma anche la purezza, intesa come lealtà, idealizzata nel corno.



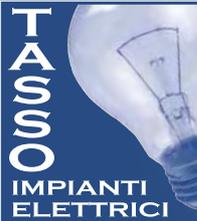
Nelle decorazioni laterali, infine, ho voluto modernizzare le fiamme con tratti veloci e puliti, nella forza di un rosso vivido.

Concludo ringraziando chi mi ha dato questa meravigliosa opportunità e ricordo, in nome dell'innovazione (seppur minima) di questa componente storica, che "Fortuna Audentes Iuvat"!



# MESPIC

Via Pana, 36 - 48018 FAENZA (RA)  
[info@mespic.com](mailto:info@mespic.com) - [www.mespic.com](http://www.mespic.com)



## TASSO IMPIANTI ELETTRICI

DI TASSINARI MARCO

TEL. 339 4692368  
[tasso25@gmail.com](mailto:tasso25@gmail.com)

VIA FERLINI, 38/3 - 38/4  
 48018 FAENZA (RA)

# +39 370 3699308

DI RIONE GIALLO WHATSAPP

Mi presento, mi chiamo Rione Giallo Whatsapp e sono nato qualche mese fa dalle menti malate di 9 consiglieri rionali.

“Dobbiamo innovarci per comunicare più facilmente con i soci e far sentire loro un Rione più vicino e presente”. Questa, la frase con cui sono stato concepito.

Per abbattere la barriera di un sistema di comunicazione che aveva poco da vantare anche al caro vecchio piccione viaggiatore, è quindi stata partorita l'idea di mettere al mondo un Rione che potesse entrare nella tasca di tutti ed eccomi qua.

Tante persone non conoscono il mio volto, tante altre mi associano all'addetto ai lavori che è solito scrivere i messaggi, altri ancora pensano che dietro quella chat si nasconda chissà quale personaggio mitologico. La verità è che non ho un vero e proprio volto o forse ne ho mille. L'unica certezza che posso darvi è che sono il Rione Giallo, ecco.

Chi ancora non mi conosce si starà chiedendo a cosa servo.



Beh io sono il piccione viaggiatore dei giorni nostri, sono il postino che non suona a casa ma in tasca, sono il Google rionale a cui puoi chiedere ciò che vuoi, sono quello strumento che serve per condividere con tutti voi momenti di vita rionale, pezzi di storia, momenti di gioia, cambiamenti, novità.

In questi mesi ho avuto la fortuna di comunicare con tanti rionali interagendo con loro per lo più tramite chat e mi sono divertito a “catalogarli” in base al loro modo di interagire con me. Ecco cosa ne è uscito:

**Rionale Formale:** utilizza un linguaggio cordiale e rispettoso fino ad arrivare a darti del Lei, come se dall'altra parte leggesse chissà quale autorità. È serio e, generalmente, non utilizza emoticon se non il pollice alto a titolo di conferma. Quando scrive, si presenta sempre con nome e cognome.

**Rionale Burlone:** simpatico e spiritoso, talvolta goliardico. Generalmente sono quelli che pensano di conoscere chi sta dietro le quinte e se non ne hanno la certezza, prima chiedono conferma su chi ci sia dalla parte opposta del telefono senza fili. “Attento burlone, il Rione Giallo cambia volto quando meno te lo aspetti!”.



**Rionale Silenzioso:** quelli che mantengono una comunicazione unilaterale senza esporsi più di tanto. Alcuni probabilmente devono ancora salvare il numero in rubrica (fatelo!), altri invece si limitano a poche parole, magari per garantirsi un posto a tavola in occasione di un evento rionale.

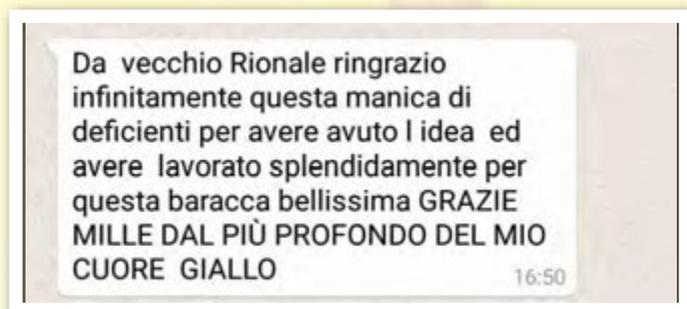
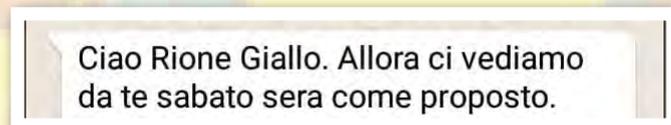
**Rionale Critico:** non tanto in senso dispregiativo quanto più in senso costruttivo. Sono quelli che propongono spesso l'alternativa o avanzano proposte non considerate, a volte interessanti, altre meno. Sono rionali che aiutano a fare meglio e a vedere le cose sotto prospettive diverse.

**Rionale Grato:** sono lo stimolo più grande per gli addetti ai lavori, quelli che con poche parole sono in grado di ripagarti di tutti i sacrifici fatti. “Bravo Rione Giallo! È stata una gran bella serata!” oppure “Grazie mille dal più profondo del mio cuore Giallo”. Sono quelli che vedono sempre il buono in quello che viene fatto.

Tanti e tanto diversi tra loro ma tutti estremamente fondamentali per tenere in moto la macchina del Rione, una macchina che va avanti grazie ad una base sociale attiva, solida ed unita che oggi vogliamo sia protagonista e non spettatore.

*“Se le formiche si mettono d'accordo, possono spostare un elefante.” (vecchio proverbio africano)*

Oggi vi scrivo su carta, domani lo farò in chat. Quello che importa è che il messaggio arrivi sempre a destinazione.





**I PIACERI  
DEL MARE**

**Il punto shop  
di SENIOGEL**  
www.seniogel.it

**Vendita al dettaglio di surgelati sfusi**

Apertura: 9.00-13.00 / 15.00-19.00  
Lunedì mattina e Sabato pomeriggio CHIUSO  
Faenza - Via Malpighi 89/93 - Cell. 333 8087200

# RIONE GIALLO... MAGNIFICA SCOPERTA, FANTASTICA AVVENTURA

DI MICHAEL BARBONI

Proprio così, non potrebbe essere definita diversamente la mia scoperta del Rione Giallo se non Magnifica.

Il tutto ha avuto inizio il 25 Dicembre 2018, un Natale che mi ha portato un regalo meraviglioso, la possibilità di conoscere Claudia e Mimmo.

Tutto è successo al pranzo di beneficenza organizzato da loro, al quale decisi di dare il mio piccolo contributo: fu così che tra i fuochi e le fiamme della cucina, in quel freddo Natale, iniziammo a forgiare i primi legami.

Al termine della giornata, tra gli abbracci e i saluti, stanchi ma soddisfatti per aver portato qualcosa di buono non solo a tavola ma anche nei cuori di quelle persone,

mi trovo a chiacchierare con loro, che mi parlano del Rione Giallo e delle splendide persone di cui è composto, mi invitano ad un pranzo che si sarebbe tenuto più avanti, con un menù composto tutto da piatti a base di maiale che era stato gentilmente offerto da uno dei membri del Rione e lavorato dagli stessi.

Accetto l'invito di buon grado, a patto di poter contribuire alla realizzazione del pranzo dando un aiuto in cucina; ci scambiamo i numeri per organizzarci e inconsapevolmente ha inizio così la mia fantastica avventura.

Arriva il fatidico giorno, mi presento al Rione e dopo un ottimo caffè chiedo di Claudia e Mimmo, che trovo già in cucina a organizzare l'inizio dei lavori, indosso un grembiule tra le prime strette di mano e le prime presentazioni per poi cominciare a lavorare sotto l'attenta guida di Claudia.

Passa poco tempo e iniziano ad arrivare i diversi membri dello Staff Cucina, tra mille sorrisi iniziamo a preparare le prime portate, composte da una gamma di prodotti di ottima qualità, tutti preparati dai membri del Rione, dagli insaccati come salame e coppa di testa, i tagli di carne da fare alla brace, gli immancabili ciccioli, il ragù e quant'altro.

Il clima è fantastico, nonostante il duro lavoro e la tensione dovuta alla responsabilità di portare in tavola il cibo per così tante persone, ciò che regna in cucina è la gioia, l'ilarità e la complicità che solo un gruppo davvero affiatato è in grado di creare.

Il pranzo si avvia verso la fine e con la possibilità di rilassarsi ne approfitto per socializzare con le persone che ho incontrato e il Team Gardella alla griglia nel piazzale.



Arriviamo alla fine della giornata, e tra i brindisi e i canti gioiosi del Rione mi arriva una proposta,

la proposta di entrare a far parte di questo gruppo meraviglioso, l'unica risposta che mi venne in mente fu "Dove devo firmare?"

È così che a tarda sera mi trovo a camminare verso casa, con al collo il mio Fazzoletto Giallo, un colore che ha diversi significati, è il colore del Sole, è un colore simbolo dell'allegria e dell'ottimismo, ma per me, da quel giorno, ha acquisito un nuovo significato, perché mi svegliai quella mattina con la speranza di trovare nuovi amici e la sera tornai a casa con la consapevolezza di aver trovato una famiglia.



# NOI SIAMO IL TEAM GARDELLA

DE IL TEAM GARDELLA

Giugno 2018, settimana del Palio: ci arriva notizia dalle cucine che si necessitava di addetti alla griglia visto l'ingente affluire di persone ai tavoli. Michele, al quale piace maneggiare salsicce, si precipita per primo e con il suo animo da trascinatore convince subito Simone. La serata successiva si aggiunge Nicolò, tra una chiacchiera e l'altra, inizia a prendere forma quello che sarebbe diventato un vero e proprio tormentone dell'inverno appena trascorso.

L'estate passa indenne, l'autunno pure, ma l'evento per noi più atteso è ormai alle porte. Spinti dall'entusiasmo del "team" e da una più concreta necessità di ammodernamento dei mezzi, Fiore coadiuvato da Augusto, mette a punto una vera e propria arma di cottura di massa. Una volta testata in galleria del vento e superati i primi test di affidabilità, la nuova "gardèla" è pronta per essere provata sul campo. Il 29 Dicembre 2018, si dà il via alla prima cottura ufficiale, dando così l'addio alle precedenti griglie e constatando l'incredibile versatilità del mezzo, a seguito di ulteriori migliorie.

È tutto pronto per la Nott de Bisò. O almeno così sembra. Manca qualcosa. Manca qualcuno.



Proprio anche tu che stai leggendo questo articolo, sarai a conoscenza del fatto che Bullo, quando si creano questi gruppi, deve per forza prendervi parte, altrimenti te lo rinfaccerà a vita. Così, superate le prove di iniziazione, anche lui entra a far parte del "team", rendendolo ancora più efficiente e completo, apportando quel briciolo di sana pazzia.

Il 5 gennaio 2019, dove nasce ufficialmente il vero e unico "Team Gardella", trascorre tra tante risate e qualche giramento di testa causato dalla piacevolissima Erba Luigia di Michele. Il "team" si è successivamente iscritto alla F.I.G.A. (Federazione Italiana Grigliate all'Aperto).



Ma se credete che, durante questo inverno, ci siamo limitati a cuocere salsicce e castrato vi sbagliate. Vi sbagliate di grosso.

La creazione più bella e proficua del "Team", infatti, non è avvenuta sopra la brace. Siamo stati molto orgogliosi del risultato della "Festa del Boia" che ha visto la partecipazione da parte di nostri coetanei ben oltre le aspettative. Tutto ciò è stato possibile grazie all'aiuto di tanti altri soci, che "CAPITANATI" dal "Team Gardella", hanno prestato un essenziale servizio al loro Rione.

Abbiamo così partecipato a tutti gli eventi che il rione ha organizzato dove necessitasse qualcuno che domasse le braci e facesse qualche risata attorno alla griglia. Non abbiamo risparmiato nessuno, dal porco al baccalà, dal cappone a Davide Testa... alla fine dei pranzi erano sempre tutti cotti!!!

Tra una salsiccia fumante e una sciabolata con la vanga, il tempo è trascorso. Ora, a causa dei nostri impegni in altri settori rionali, l'attività della squadra si è attenuata. Abbiamo insomma, dovuto appoggiare momentaneamente forchettoni e coltelli, per prendere in mano le bandiere.

Non temete... ci rivedrete presto. La settimana del palio ci attende e noi vi aspettiamo per farci un saluto (magari anche per offrirvi da bere), dietro la "Gardela".

L'ufficio stampa del "Team Gardella"





**PARAFARMACIA  
VETERINARIA  
FAENTINA**

Tutto per la salute e la cura dei tuoi animali



**MEDICINALI - VITAMINICI - ANTIPARASSITARI**

dal lunedì al sabato 8,30 / 12,30 - 14,30 / 19,00  
chiuso sabato pomeriggio

Via Graziola, 24 - FAENZA - tel. 0546.621881 fax 0546.620162 veterinariofaentino@libero.it

# COSA VI SPINGE A FARLO?

DI SPADO

Mi immagino un ragazzo, uno di quelli che non concepisce tutto questo attaccamento al mondo del Palio e dei Rioni.

Me lo immagino scendere le scale del nostro cortile, in una qualsiasi serata di giugno, insieme al gruppo di amici o alla famiglia perché hanno sentito dire che al Giallo si mangia bene. Per lui è come essere alla Sagra del Buongustaio quella sera.

Me lo immagino prendere la comanda per ordinare la cena e trovare sul tavolo un Galeotto.

Me lo immagino incuriosito da questa atmosfera e da questa euforia di rionali esaltati per una "corsa di cavalli".

Me lo immagino aprire il giornalino come per andare a cercare una risposta ad una chiara domanda.

Cosa vi spinge a fare tutto questo?

Cosa vi spinge ad andare in scuderia 365 giorni l'anno, sotto il sole cocente o sotto il gelo invernale, per correre 8 tornate con una bestia sotto il cxxx che quel giorno può decidere di svegliarsi storta e buttare tutto nel cesso?

Cosa vi spinge ad allenarvi in un piazzale 5 o 6 volte a settimana per 7 maledettissimi minuti di esercizio che se quella sera decide di presentarsi il vento buttate tutto nel cesso un'altra volta?

Cosa vi spinge a cucinare ed organizzare un Giugno perfetto con serate strafighe, piene di musica, buon cibo e tanta allegria se in quel mese può decidere di venire il diluvio universale?

Cosa vi spinge a trovarvi sempre e comunque in quella sede nonostante Faenza offra tante alternative?

Cosa vi spinge a rammendare costumi tutti i lunedì sera e a spaccarvi in quattro per far uscire 100 figuranti il giorno del Palio?

Cosa vi spinge a fare lavastoviglie fino alle 2 del mattino dopo avere lavorato due giorni interi per una cena o un pranzo di autofinanziamento?

Cosa vi spinge ad andare a aprire un bar in autogestione il giorno di Natale o a cucinare il giorno di Capodanno o a costruire una griglia partendo dal nulla?

Cosa vi spinge a prendervi sulle spalle la responsabilità e la difficoltà di gestire il Rione dal punto di vista economico e finanziario?

Cosa vi spinge a piangere di rabbia per un Palio perso o di gioia per un Palio vinto?

Cosa vi spinge a portare addosso quel fazzoletto giallo per un mese intero e ad esserci così tanto legati?

Il ragazzo continua a sfogliare quelle pagine cercando risposte. Finito di leggere chiude il Galeotto deluso di non avere trovato quello che cercava. In quel momento si avvicina un vecchio amico, era uno di quelli vestiti di giallo.



"Spiegami una cosa. Cosa vi spinge a farlo? Perché è così speciale il Palio per voi?"

"Amico mio, vuoi sapere cos'è il Palio per noi?"

Il Palio è un inutile e sciocco gioco fatto da adulti che non vogliono crescere. È l'illusione che ancora oggi si possa credere in qualcosa di buono.

Il Palio è l'arroganza di pensare che una tradizione debba essere mantenuta viva per sempre. È la pretesa di riuscire a vivere emozioni tanto forti da fermarti il cuore per un istante.

Il Palio è la presunzione di pensare che chi lo vive abbia dei valori da trasmettere, una disciplina da insegnare o semplicemente una storia da raccontare. Il Palio è tutto ciò che si scontra con la realtà. Un'allucinazione.

Il Palio è rumore, è stordimento, una centrifuga di sensazioni che ti ubriaca, ti rende instabile e ti fa perdere il controllo. È l'agonia dell'attesa, l'illusione di un sogno, l'ossessione di vincere.

È la crepa alla testa del giorno dopo.

È l'odore dei tigli che ti risveglia dal letargo.

Il Palio è una promessa eterna.

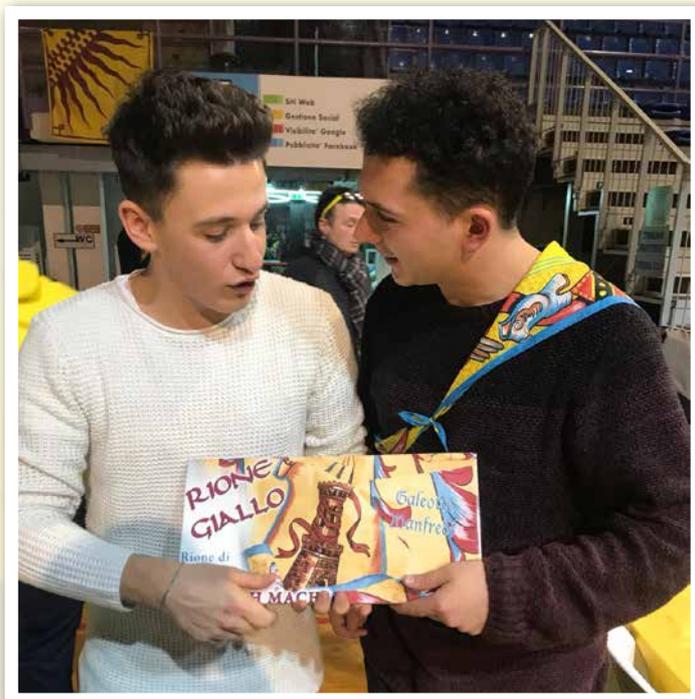
Non innamorarti mai del Palio amico mio, è una follia, credimi. Ti entra dentro e non ti abbandona più."

Quel ragazzo oggi porta il fazzoletto al collo.



## NICO E SIMO

DI NICOLÒ BENEDETTI



16

Correva l'anno 2010, mi trovavo tra i pali di una porta da calcio, con i guantoni nelle mani e un'improbabile chioma di capelli che aiutava a sottolineare la mia robustezza. Ovviamente ero la negazione di quello sport, così i miei poderosi rinvii spesso non superavano la linea dei difensori, finendo tra le gambe di un ragazzo, anch'esso caratterizzato da una sottospecie di cespuglio molto riccio, che gli rimbalzava sulla testa mentre correva. Quello stesso anno, mi resi conto che stavo perdendo tempo e abbandonai il calcio.

Un pomeriggio di qualche anno più tardi, più precisamente nel settembre 2011, mi recai per la prima volta nel cortile del Rione con l'intento di provare a sbandierare. Fu Davide Testa che mi mise una piccola bandiera gialla in mano e mi insegnò i primi rudimenti. La sorpresa fu però, nel vedere la settimana successiva, arrivare a sbandierare quel difensore dal capello riccio. Visto che entrambi eravamo alle prime armi, Davide decise di farci allenare in coppia, così, dal lanciarci il pallone, passammo al lanciarci le bandiere.

Nell'anno 2012 e 2013, sotto l'attento occhio di Davide nel primo e di Alessandro Bacchilega nel secondo, partecipammo alle gare under15 di coppia.

Nel settembre 2013 qualcosa cambiò e non sto facendo riferimento al fatto che sia io che Simo ci tagliammo i capelli. Ci giunse notizia che sarebbe arrivato un nuovo tecnico, il quale veniva dipinto da chi già lo conosceva come un soggetto molto pretenzioso e duro negli allenamenti. Più tardi constatai a mie spese che non esageravano affatto.

Durante i primissimi allenamenti ci distrusse psicologicamente, facendoci capire che di bandiere non sapevamo niente. Ricordo nitidamente questa sua affermazione: "Al momento non siete neanche vicini a poter essere



veste la tua casa  
tessuti  
tendaggi  
carte da parati  
tappeti  
complementi d'arredo



Mengozzi & Mazzoni  
**ATELIER MGM**  
48018 FAENZA (RA)  
Corso Matteotti, 44/A  
tel. 0546 26559  
www.mgmatelier.com



### Qua la Zampa!

Toelettatura cani e gatti - Bagni Medici - Stripping  
Ritiro a domicilio

per appuntamento: SARA 347 6230808

Via Malpighi, 109 - Faenza

definiti sbandieratori!!!". Quello stesso anno, con grande sorpresa di tutti, decise di inserire me e Simone all'interno della piccola squadra, scelta per la quale, venne poi aspramente criticato.

Iniziammo a capire che le "bandiere" andavano trattate come un vero e proprio sport, che ti portava ad entrare in un circolo vizioso: più ti diverti più ti alleni; più ti alleni più migliori; più migliori più ti diverti. Imparammo grazie ai nostri errori che questo sport è molto onesto: si vince o si perde, senza compromessi. Una disciplina che non ammette categoricamente alcun tipo di scorciatoia, più ti alleni, più sarà possibile per te raggiungere i tuoi obiettivi.

*"Lo sport insegna che per la vittoria non basta il talento, ci vuole il lavoro e il sacrificio quotidiano. Nello sport come nella vita."* (Cit. Pietro Mennea)

Il tempo passò, tra un lancio di bandiere e l'altro, una sgridata di Ueua, gli innumerevoli tornei, gente che iniziava, gente che smetteva, fino a ché, arrivò il nostro momento. Nel Giugno 2015 gareggiammo per la prima volta nella gara under21 a coppie. Fu una delle sorprese più grandi quel secondo posto, un po' inaspettato, ma che ci fece capire che al contrario di quello che alcuni sostenevano, si stava lavorando nella giusta direzione.

Fu un immenso onore per noi, portare alla vittoria in quella specialità il

nostro Rione l'anno successivo. Né io né Simone avevamo mai visto vincere una gara di bandiere, fu quindi davvero emozionante e gratificante essere i primi protagonisti di quell'evento. Fu una vera spinta di energia per tutto il gruppo. Purtroppo, questo a Ueua non bastava, una delle sue massime più celebri: "Di vincere una volta sono capaci tutti, vincere 2 volte è cxxx, se ne vinci 3 sei forte".

Per nostra fortuna, siamo riusciti in questi anni a toglierci qualche soddisfazione, sia nella piazza che fuori, anche grazie al particolare legame di amicizia che tra me e Simone si è andato a creare. Ci sono stati anche momenti difficili, sia agonisticamente che non, i quali però, rendono i rapporti ancora più resistenti. Come potete immaginare, il momento più bello e che mai scorderemo, è stato quello della vittoria della Botte, sul quale ho già ampiamente scritto.

Oggi gli equilibri del gruppo sono cambiati, ci sono ragazzi che fanno specialità di rilievo molto più giovani di noi, ai quali stiamo provando a trasmettere ciò che ci è stato trasmesso in questi anni. Proprio mentre scrivo queste righe, penso che tra qualche settimana arriverà nuovamente quel momento, tanto atteso quanto temuto, per il quale è da 6 anni che lanciamo delle bandiere, con la stessa voglia e lo stesso sorriso di quando eravamo goffi e con i capelli lunghi.

**ALLENATI,  
mentre gli  
altri dormono**

**STUDIA,  
mentre gli altri escono**

**RESISTI,  
mentre gli altri mollano**

**Alla fine vivrai quello  
che gli altri  
sognano.**



**F.Ili Pasini**  
**PRODOTTI ITTICI**  
CASTEL BOLOGNESE (RA)  
tel: +39.0546.656383  
fax: +39.0546.54696

**RAVAGLI**  
**TERMIDRAULICA**  
**☎ 338 3253216**

# TRA SQUADRA E GRUPPO LA DIFFERENZA È ABISSALE!

DI UEUA

La mia avventura è iniziata nel settembre del 2013 quando il Caporione di allora, Pier Paolo Pasi mi fece convocare in sede.

Ci incontrammo con la partecipazione di tutto il consiglio direttivo e mi venne chiesto se potevo interessarmi diventare il tecnico del gruppo sbandieratori. Gli obiettivi della Dirigenza erano creare una squadra (NON UN GRUPPO) e, possibilmente, cercare di portare vittorie nel minor tempo possibile.

Prima di scrivere quello che c'è stato di giusto o sbagliato, trovo doveroso fare una premessa, esprimere le mie linee guida sulla gestione di una squadra:

1) Il consiglio direttivo stabilisce gli obiettivi ad inizio stagione e se questi sono in linea con i miei, possiamo iniziare a programmare e a lavorare. In caso di divergenze insanabili, le strade devono interrompersi per il bene del Rione.

2) Credo nel rispetto dei ruoli, DIRIGENZA, TECNICO, ATLETA. "Ognuno deve stare nel suo"!



3) Cultura del lavoro. Per provare ad essere competitivi "nella piazza di Faenza" è obbligatorio lavorare tanto ed avere un "metodo" con regole ben precise all'interno della squadra.

4) Non mi interessa creare GRUPPI, per quello ci sono gli educatori che sono molto più preparati di me! Faccio GRUPPO al bar con le persone che mi fanno ridere. Faccio SQUADRA con le persone di cui mi fido! Con le persone disposte a soffrire per cercare di raggiungere obiettivi comuni, ad ogni costo!

*Secondo me, fra squadra e gruppo la differenza è abissale!*

Sicuramente se avessi assecondato le esigenze del singolo individuo anziché cercare il bene della squadra mi sarei fatto meno nemici (dentro e fuori). Imporre regole e metodo implica sacrificio!

Tengo a precisare che quelle sopra elencate sono LE MIE linee guida e non sono certamente la verità assoluta! Se una dirigenza sceglie me deve sapere come la penso, mi piace mettere le cose in chiaro prima di iniziare a lavorare.

Torniamo a noi: cerchiamo di fare un breve riassunto/bilancio. Settembre 2013,

Noi facciamo, in Piazza, sei gare all'anno. In 5 anni abbiamo fatto 30 "gare", di queste 30 ne abbiamo vinte 6, una media di una su cinque. La media non è sicuramente delle migliori!

Sono consapevole che le vittorie sono state effettuate da soli due atleti, che ho cresciuti da zero o quasi, quindi il lavoro è stato più semplice. Portare una mentalità nuova



non è facile, portarla in un gruppo che ha vinto poco nella storia di questo sport, è ancora più difficile!

Sono consapevole che non abbiamo mai vinto una squadra però sono altrettanto consapevole che con la grande squadra abbiamo ottenuto punteggi che vanno da 24.50 (più basso) a 26.20 (più alto) in questi 5 anni (con i punteggi sono andato a memoria quindi posso sbagliarmi di uno o due decimi). Con questi punteggi si entrerebbe tranquillamente nelle prime sei squadre d'Italia.

*Alla faccia di chi sosteneva che non ci saremmo mantenuti ai livelli del 2014 (24.50) e che iscriverci singolarmente in federazione sarebbe stato un suicidio!*

Ho scritto questo perché, a causa dell'argomento sopra citato, nel Rione ci sono persone di oltre 50 anni di età che mi hanno tolto il saluto per quella vicenda, quindi ci tenevo in particolare modo a sottolinearla.

Torniamo a noi! Il nostro vero problema è la piccola squadra!

Tranne un anno in cui abbiamo oltrepassato i 25 punti, gli altri sono stati un vero disastro. Il responsabile del fallimento sono sicuramente io, avrò sbagliato metodo o scelte! Se tornassi indietro cambierei qualcosa? Penso proprio di no nelle scelte dei sei atleti. Con il senno di poi cambierei metodologia di allenamento perché quella passata non ha funzionato.

Un errore grave che ho commesso in questi 5 anni, e ancora oggi faccio fatica a perdonarmi, è stata l'impostazione di gara nella "Botte 2018". Non ho fatto le giuste valutazioni ed ho portato all'errore i nostri due atleti e di conseguenza a escluderli in partenza dalla competizione. A mente fredda mi brucia ancora molto.

Un altro errore che abbiamo commesso, insieme al consiglio direttivo, è stato quello di non escludere mai nessuno dal gruppo. In questi 5 anni abbiamo avuto persone che hanno causato molti problemi e, non potendole escludere, si sono creati rapporti finti, la sincerità è la base di una squadra forte! Non ho detto amicizia!

Ho detto sincerità! Quest'anno le cose sono cambiate, alla riunione di inizio attività abbiamo stabilito che chi non rispetta le nostre regole verrà allontanato! Su 13 sbandieratori ci sono stati 13 voti favorevoli!

Per quest'anno non mi sento di fare pronostici nel modo più assoluto! Posso solamente dire che ci stiamo allenando per cercare di riuscire a dare il nostro massimo nei momenti che contano.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte quelle persone che ci hanno sostenuto, in particolare i vari consigli direttivi che si sono susseguiti perché ci hanno sempre permesso di svolgere la nostra passione nel miglior modo possibile, senza farci mai mancare niente!

E grazie per la fiducia che mi avete dato in tutti questi anni!

Grazie davvero a tutti voi.

GARE 2019

Singolo under 21: Davide Lionetti 17 anni esordiente di specialità.

Coppia under 21: Davide Lionetti 17 anni, Luca Ghinassi 15 entrambi esordienti di specialità.

Singolo assoluti: Nicoló Benedetti

Coppia assoluti: Simone Lionetti, Nicoló Benedetti

Piccola squadra: Simone Lionetti, Nicoló Benedetti, Davide Lionetti, Pasi Michele esordiente di specialità, Luca Ghinassi esordiente di specialità, Luca Corvino esordiente di piazza

Grande squadra: Simone Lionetti, Davide Testa, Matteo Boschi, Alessandro Bacchilega, Manuel Bulzaga, Davide Rippa, Nicoló Benedetti, Davide Lionetti, Michele Pasi, Luca Ghinassi, Luca Corvino esordiente di piazza, Simone Camminata esordiente di piazza.



## BIBLIOTECA ANGELO LAPI RIONE GIALLO

Siamo tornati, a dire il vero non siamo mai andati via...

Da inizio anno abbiamo ripreso più intensamente le attività nella biblioteca del Rione anche grazie a nuove forze disposte a dare un aiuto.

Ringraziamo Paride che in questi ultimi anni ha custodito il patrimonio librario della biblioteca, circa 1000 volumi, che stiamo selezionando per mantenere i più interessanti e significativi riguardanti la nostra storia e il nostro territorio.

Stiamo facendo un nuovo inventario informatico per mettere i titoli dei volumi nel sito del nostro Rione. Questo in modo da renderli disponibili a tutti gli interessati che potranno venire il martedì sera a consultarli o a prenderli in prestito per la lettura.

Abbiamo ripreso l'organizzazione di conferenze e varie attività che vi verranno volta per volta presentate e diffuse attraverso la pagina Facebook del Rione e il gruppo di whatsapp.



Presso la biblioteca, Paride Ceroni è disponibile a procurare copie di vecchie foto riguardanti tutte le attività rionali dal 1959 a oggi.

Tutto questo perché la biblioteca vuole essere un luogo di incontro e socializzazione aperto a tutti i rionali.

Sperando di vedervi numerosi, un saluto dagli attuali gestori!

## IL VENTO DEL CAMBIAMENTO

Tutto ebbe inizio in una sera di novembre: il nove, per la precisione. Dopo un contatto con la nostra Marika Monti arriviamo in questa struttura a me sconosciuta.

Quando mettiamo piede nel cortile del Rione una strana sensazione mi pervade, era come se già conoscessi il posto, senza mai esserci stato.

Saliamo al piano superiore e ci si apre un mondo fino a quel punto sconosciuto, entro nel maestoso salone che ospita la sala del consiglio e i miei occhi vengono pervasi dallo stupore, mi trovo davanti a una magnificenza fatta di armature, storia ma soprattutto di passione che invade il mio cuore.

Dopo il primo contatto con gli oggetti, mi trovo dinnanzi ad un gruppo di persone fra cui la nostra Marika, il nostro Spado ma soprattutto mi colpisce il Capo Rione Maurizio.

In lui scorgo uno sguardo che mi colpisce e che riesce ad andare oltre.

Questa forte sensazione mi dà subito una fiducia assoluta nei suoi confronti, cosa che nella mia vita non era mai successa, in quanto diffidente per natura.



Da quel momento per me e Felice parte un'avventura che ci porta a cambiare le nostre vite e a quasi 40 anni (io, perché Felice è più vecchio) partiamo per la nostra avventura che ci porta giù in Puglia per recuperare arredamento ed idee ma che soprattutto fa esplodere nei nostri cuori una nuova energia e vitalità che pensavamo ormai perse nel grigiore degli anni.

Invece, il nostro cuore riprende a battere sempre più forte e risponde ai vari problemi che sorgono nel frattempo e che alle volte ci facevano pensare "chi ce la fa fare" e a volerlo sempre di più. Ogni giorno per quanto fosse difficile ed incerto, il nostro cuore batteva sempre più forte.

Arriviamo al rione ed il primo evento che ci coinvolge è la festa dei 100 giorni in cui affrontiamo il primo impatto con i rionali ma soprattutto conosciamo la cucina composta di persone dotate di un'anima splendente che ci accolgono e ci fanno sentire da subito come in una grande famiglia.

Poi arriva l'aiuto di tutti i rionali per completare il locale e come scrissi alla nostra Sonia: *"In questo locale ognuno di voi ha messo un pezzo di mano e di cuore"*.

Questo mi ha commosso profondamente perché mi ha insegnato che esiste ancora il bene, se lo vogliamo ma soprattutto ci insegna che questo bene si può perseguire solo riscoprendo i valori che hanno fatto grande questo paese.

Bisogna stare insieme confrontarsi e scontrarsi alle volte perché il mondo è fatto di persone, di colori e di natura e spesso questo ce lo dimentichiamo, seguendo finte necessità imposte dal mercato o giudicando dietro una tastiera...

Ma siamo esseri umani ed abbiamo la possibilità di cambiare e di migliorare, questo sarà possibile solo se lo desideriamo profondamente e se c'è in noi la volontà di cambiare, come fa la natura che per sopravvivere cambia e si adatta ma comunque crea sempre qualcosa di unico e meraviglioso come solo lei sa fare.

Oggi ci sentiamo parte di qualcosa, il nostro primo ed ultimo pensiero ogni giorno ed ogni notte è il Rione ed ogni giorno dopo anni di grigio arriviamo qui con il cuore pieno di un Giallo intenso e vivo.

Grazie Rione Giallo per averci accolto e grazie per ogni sorriso risata ed ogni momento di gioia che questa magnifica avventura ci sta regalando.

La nostra speranza è quella di fare di questo posto un luogo in cui la gente venga con gioia e condivida la sua gioia ogni giorno sempre di più.

Voglio ringraziare chi ha preservato questo magnifico tesoro e chi lo ha tutelato.

La nostra promessa è quella di preservare questo immenso tesoro per donarlo intatto alle future generazioni.

E faremo tutto il possibile perché questo accada

Con amore

Gian Aldo e Felice



# I NUMERI NOVE

DI MARIKA MONTI

Scrivere un pezzo per il Galeotto è forse la cosa più complicata che abbia mai fatto in questi ultimi anni. In confronto il tema della maturità era molto più semplice. Di cose da scrivere ce ne sarebbero tantissime.

Dunque, da dove partire?

Da una telefonata inaspettata, che dentro di me ha suscitato uno strano scombussolamento alla bocca dello stomaco. Proprio così perché quando ti viene chiesto di entrare all'interno di una squadra (e che squadra!) per far crescere e portare avanti gli stessi ideali per il tuo Rione, non puoi far altro che dire SI. Perché il Rione è CASA!

Settembre 2019. Elezioni. Nove "ragazzacci" cominciano una fantastica avventura. Per chi non ci conosce, presento i "numeri nove": Maurizio Bertoni, il Caporione, "vecchio" di poltrona, della squadra è la colonna portante; Davide Testa, il Capitano, puntiglioso e quando vuole sa essere molto pressante; Pier Paolo Pasi, il Capitano e meglio conosciuto come Gommoplastica, il ritardatario che spesso si aggiudica il "misuratore di chi non fa un cxxxo"; Sonia Neri, fantastica cassiera, con una grande pazienza a sopportare tutti noi; Marika Monti, la segretaria, permalosa e "rompiscatole"; Daniele Lama, detto Spado, ambizioso e MOLTO permaloso; Fiorenzo Turchi, detto Fiore, è come Bob l'Aggiustatutto sempre disponibile e presente; Claudia Scarpelli, cuoca fra le nuvole; Laura Assenza, conosciuta come Lalla, la nostra creativa.

Eccoci qui, questi siamo noi, con i nostri pregi e difetti.

Spesso mi han detto: "Stare seduti in sala consiglio sarà difficile". Sì, è vero. Non è facile, perché di cose da fare, pensare e decidere ce ne sono tantissime e a volte troppe. Ma tutto diventa più semplice quando stare insieme è bello. Uniti per crescere, uniti per rafforzarci giorno dopo giorno, uniti per la nostra meravigliosa famiglia gialla, uniti per il nostro Rione.

Gli obiettivi di questo Consiglio sono diversi ed è nostro compito mantenerli. Ma voglio ricordare che senza di voi, nulla sarebbe possibile. Dal tamburino, alla chiarina, allo sbandiatore, alla sarta, a chi rimane dietro le quinte, ognuno di voi è fondamentale.

Il vostro riavvicinamento è la nostra forza. Ad ogni evento siete presenti e disponibili ad aiutarci: è bello rivedere il Rione vivo!

Ed è proprio per questo che non ci fermeremo a giugno, ma avremo tantissime occasioni, per vederci e non perderci mai.



Nel mese di **luglio** si organizzeranno i "**Martedì d'Estate**", dove potremo assaggiare le raffinatezze culinarie della nostra cucina. Non meno importante, anzi da segnare subito in agenda, il **24 Luglio** si svolgerà il concerto del **Gallo Team!** Non perdetevi l'occasione di prenotare il vostro tavolo!

Nel mese di **settembre** ci saranno diversi eventi da appuntare sul calendario: sabato 07 e domenica 08 ritornerà **Storie d'Armi**, presso il parco Bertoni (in via Lapi) e allo Sferisterio Comunale Macrelli.

Il week end successivo (13-14-15 settembre) si svolgerà a Faenza la **Tenzone Aurea**.

Avremo bisogno di voi!

Cos'altro aggiungere?

Un ringraziamento al Caporione per avermi dato la possibilità di entrare in squadra e per la fiducia che ha in riposto in me.

Vorrei ringraziare anche ogni embro del Consiglio, che in questi mesi e nei prossimi dovranno sopportarmi.

Un ringraziamento speciale ad ognuno di voi, per la fiducia nel Consiglio Direttivo.

E se qualcuno mi chiedesse: "Se potessi tornare indietro, cambieresti idea?"

Mai. Sempre la stessa.

P.S. Mi stavo scordando un tassello fondamentale!!! **La segreteria!** Operativa tutto l'anno, due giorni a settimana, **martedì e mercoledì dalle 20.30 alle 22.30!** A tal propositivo voglio ringraziare un gruppo di meravigliose ragazze che stanno dietro le quinte, ma che sono la mia forza e tutte le volte che c'è bisogno loro ci sono sempre: Monica, Monichina, Lalla, Betta, Colette e Nene! Grazie di cuore!



# UN PRANZO DAVVERO SPECIALE

Il 20 e 21 Marzo la sede rionale è stata aperta per un'iniziativa dedicata agli alunni della 4°B della Scuola Martiri di Cefalonia. Durante le giornate, gli alunni hanno pranzato nel nostro Rione e hanno potuto visitare le sale, osservare i costumi e le armature e scoprire i volumi più antichi conservati nella nostra Biblioteca.



Caro capo Rione del Rione Giallo,

questa lettera è stata scritta da Aurora, Sonia, Dominic, Ni-jay e Christian.



L'esperienza al rione è stata bellissima, ci è piaciuto molto quando abbiamo provato l'elmetto medievale. Un'altra cosa che ci è piaciuta è la mostra dei vestiti; il pranzo è stato bellissimo! Sembrava quasi di essere tornati indietro nel tempo, inoltre l'idea dei vestiti per le maestre era divertentissima.

Ti mandiamo dei grandi saluti da tutti noi, ciao!

Ciao Capo Rione del Rione Giallo,

le volevo dire che quando è venuta la 4°B della scuola Martiri di Cefalonia a mio parere si è mangiato benissimo! La cosa più buona è stata la costoletta di maiale, ma a me è piaciuto tutto. È stato bello anche quando avete fatto sbandierare Corvo. Quando siamo andati nella stanza delle armature e ho provato l'elmo, pesava un sacco. I costumi erano bellissimi!

La ringrazio per questa esperienza fantastica, a presto.

Edoardo.

Caro diario,

oggi ti scrivo perché ti voglio raccontare che cosa abbiamo fatto al Rione Giallo: prima cosa abbiamo mangiato la zuppa di farro, poi la costoletta con i ceci e infine come dolce delle mele cotte con la ricotta; seconda cosa la visita guidata, abbiamo visto la sala dove stanno le armi e le armature. Ci hanno fatto provare un elmo molto pesante; in

seguito siamo andati nella stanza dove stanno tutti i premi del Rione Giallo poi siamo andati a vedere tutti i vestiti degli sbandieratori. Terza cosa abbiamo visto le fotografie delle dame che hanno vinto per essere le più belle e tutti gli sbandieratori che hanno vinto le gare. Quarta cosa abbiamo visto uno sbandieratore del Giallo che si è esibito e infine abbiamo giocato nel piazzale.

Io mi sono divertito molto al Rione Giallo, però mi sono un po' annoiato nella stanza dove stanno tutte le fotografie delle dame e degli sbandieratori.

Federico

Caro diario

Ti vorrei raccontare di mercoledì 20 marzo 2019 quando noi classe 4°B della scuola Martiri di Cefalonia siamo andati al Rione Giallo con il bus. Ci ha accolto il Signor Testa e ci ha spiegato la storia del rione. Le maestre si sono vestite da dame e siamo andati a pranzo: un pranzo medievale. Ci è piaciuto molto il menù: zuppa di farro, costoletta di maiale, ceci, ricotta e mele cotte e miele. Siamo andati a giocare nel piazzale per un po', poi siamo andati di sopra a vedere le armature e ci hanno fatto provare un elmetto: era pesante! Ma come fanno a tenerlo così pesante per tutto quel tempo? Poi abbiamo visto i trofei e i gotti e le caraffe, poi di nuovo a giocare. Infine siamo tornati a scuola con il bus!

È stato molto bello ma il dolce era buonino! Ora ti devo salutare. Ciao

Alessia

Il rione è giallo  
Con un bel cavallo  
i sono i cavalli e i guerrieri

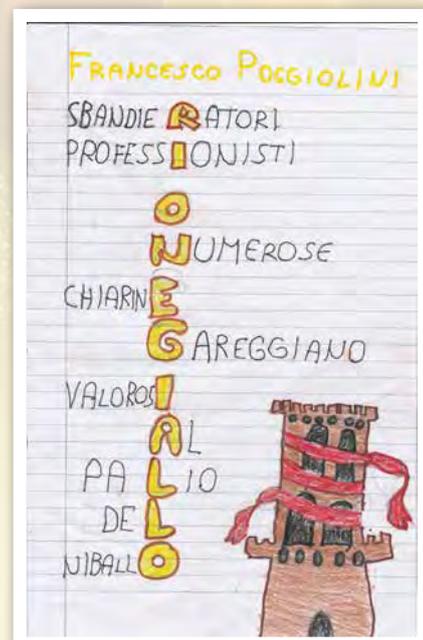
Ma dove sono le dame e i cavalieri?

Oh! È vero, i cavalieri sono a limarsi le spade  
Le dame dai mastri ceramisti faentini  
A farsi degli splendidi orecchini

Ecco sono tornati ma hanno tagliato la corda

È vero è ora: c'è la Bigorda!

Anita



# LA TENZONE AUREA TORNA A FAENZA

DI VALERIO TESTA

Nel secondo fine settimana di settembre Faenza tornerà ad essere la capitale italiana delle bandiere, infatti la nostra Città ha ottenuto dalla FISB (Federazione Italiana Sbandieratori Antichi Giochi e Sports della Bandiera) l'assegnazione della Tenzone Aurea 2019.

I Rioni faentini, con la collaborazione della Ass. Alfieri Bandieranti del Niballo APS e della Cooperativa dei Manfredi e con i patrocini della Regione Emilia R., della Provincia di Ravenna e del Comune di Faenza, organizzeranno questa importante manifestazione che porterà a Faenza e nel suo territorio non meno di 2000 persone fra atleti, supporters ed appassionati.

Per tre giorni le strade e le piazze di Faenza saranno colorate dai colori dei costumi e delle bandiere dei migliori venti gruppi di sbandieratori e musicisti d'Italia:

Musici e Sbandieratori della Città Murata – Montagnana (PD); Alfieri bandieranti e musicisti del Niballo - Palio di Faenza; Sbandieratori Palio dei Micci - Querceta (LU); Contrada San Luca – Ferrara; Sestiere Porta Solestà - Ascoli Piceno; Ente Palio della Città di Ferrara; Sestiere Porta Romana - Ascoli Piceno; Gruppo Storico Megliadino San Vitale – Megliadino San Vitale (PD); Sestiere di Porta Maggiore - Ascoli Piceno; Sbandieratori Rione Lama – Oria (BR); Borgo San Lazzaro - San Domenico Savio – Asti; Gruppo Storico Musicisti & Sbandieratori e Figuranti di Saletto (PD); Contrada Borgo San Giovanni – Ferrara; Battitori 'Nzegna – Carovigno (BR); Rione Santo Spirito – Ferrara; Borgo San Panfilo - Sulmona (AQ); Principi d'Acaja - Fossano (CN); Maestà della Battaglia - Quattro Castella (RE); Sbandieratori Arquatesi - Arquà Polesine (RO); Contrada il Ponte - Forte dei Marmi (LU).



Il logo della manifestazione, scelto con un apposito concorso, è stato ideato da **Patrizia Veneruso**, alunna del quarto anno del corso grafico dell'Istituto Persolino-Strocchi di Faenza.

Gli oltre mille atleti partecipanti si contenderanno i titoli delle specialità: singolo, coppia, piccola squadra, grande squadra, musicisti e combinata. Tale ultimo titolo, la cui classifica tiene conto dei piazzamenti ottenuti nelle varie specialità, decreterà il gruppo Campione d'Italia al quale verrà assegnato il palietto messo in palio dalla FISB.

Ecco il programma della manifestazione:

- Venerdì 13/09
  - ore 21.00 - breve sfilata delle rappresentative dei Gruppi partecipanti e cerimonia di apertura (Piazza del Popolo).

- Sabato 14/09
  - ore 08.30/13.00 - eliminatorie spec. Grande squadra e Musicisti (Piazza del Popolo),

- ore 08.30/13.00 - eliminatorie spec. Singolo (Piazza XI Febbraio),
- ore 21.00 - finali spec. Singolo, Grande squadra e Musicisti.

- Domenica 15/09
  - ore 08.30/13.00 - eliminatorie spec. Piccola squadra (Piazza del Popolo),
  - ore 08.30/13.00 - eliminatorie spec. Coppia (Piazza XI Febbraio),
  - ore 21.00 - finali spec. Coppie e Piccola squadra. A seguire premiazioni (Piazza del Popolo).



**FABBRIO GIORGIO**  
**CARTOLERIA CENTRO COPIE**

visita il nostro sito  
[www.fabbrigiorgio.it](http://www.fabbrigiorgio.it)

via scaletta 9 - faenza  
 tel. 0546 668152  
[info@fabbrigiorgio.it](mailto:info@fabbrigiorgio.it)

# Rione Giallo

## faenza

Tutte le sere  
cucina romagnola  
e pizzeria

...via Bondiolo, 85  
Faenza

3° Settimana  
**Del Palio**  
da lunedì 17 a sabato 22 giugno

1° Settimana  
**Della Bigorda**  
da lunedì 3 a venerdì 7 giugno

2° Settimana  
**Delle Bandiere**  
da lunedì 10 a venerdì 14 giugno

**Lunedì**  
**17**  
Serata **Paella e Sangria**  
con **Paolo e Stefano**

**Martedì**  
**18**  
Serata **Greca**  
Musica de **Quei Ragazzi**

**Mercoledì**  
**19**  
Serata **Tirolese**  
Si canta con **Fede & Jò**

**Giovedì**  
**20**  
Serata **Messicana**  
Karaoke di **Mary & Mary**

**Venerdì**  
**21**  
Serata **Romagna Mia**  
si balla con **The Cadillac**

**Sabato**  
**22**  
Cena della Vigilia  
del **Palio del Niballo**

**Lunedì**  
**3**

Giorgio e Le Magiche  
Fruste di Romagna

**Martedì**  
**4**  
Serata **Un mare di Cozze**  
Musica di **Hot Small Pans**

**Mercoledì**  
**5**

Piano Bar di  
**Mary & Mary**

**Giovedì**  
**6**  
Serata della **Paranza**  
con **La Cura del Soul**

**Venerdì**  
**7**  
Cena della Vigilia  
della **Bigorda d'Oro**

**Lunedì**  
**10**

Piano bar di  
**Paolo e Stefano**

**Martedì**  
**11**  
Serata **Chicken & Chips**  
Musica degli **Sleego**

**Mercoledì**  
**12**

Serata **Texana**  
con i **Brillanti Sparsi**

**Giovedì**  
**13**  
Musica con  
**Le Onde Radio**

**Venerdì**  
**14**  
Serata  
**Un mare di cozze**

**Venerdì**  
**14**